

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

INTEGRAZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO

Visto il D.M n. 5843/A3 del 6 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica”

Visto il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo statuto degli studenti e studentesse delle scuole superiori”

Visto il D.M n. 16 del 15 -2- 2007 “Linee di indirizzo generali e indicazioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

Visto il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo a al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44

Vista la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

Visto il P.OF, da cui si evince che l’obiettivo primo che l’istituto intende perseguire è la formazione alla cittadinanza vissuta come educazione alla responsabilità, caratteristica che costituisce la vita sociale dell’individuo,

si ritiene di guidare lo studente, partendo dagli atti quotidiani, alla consapevolezza della realtà che lo circonda, con la scoperta dei ruoli, delle regole e delle strutture della propria classe e della propria scuola come microcosmo, per arrivare alla conoscenza delle norme che organizzano e tutelano il territorio in cui vive e che permettono una convivenza civile.

Per raggiungere tali obiettivi la scuola deve poter contare su un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie e gli studenti che può realizzarsi solo con l’assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Pertanto si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità in cui

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Promuovere con ogni singolo alunno un clima di apprendimento e confronto rispettoso della unicità della persona
2. Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti
3. Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo e di cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017
4. Garantire la sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore
5. Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro
6. Pianificare gli interventi didattici in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate
7. Esplicitare i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio
8. Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze e ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia
9. Osservare le norme di sicurezza dettate dal regolamento dell'Istituto e dalla normativa vigente
10. Garantire la tutela della riservatezza degli studenti anche ai sensi del nuovo codice della privacy

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Patto di Corresponsabilità
2. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento
3. Conoscere l'offerta formativa presentata dalla scuola
4. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
5. Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (D.M n.30 del 15-3-07)
6. Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni

7. Seguire con attenzione quanto viene insegnato, intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
8. Mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano.
9. Conoscere e a rispettare la legge n. 71 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge sia nel caso fossero vittime che testimoni
10. Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo
11. Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo
12. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, Consiglio d'Istituto e nella Consulta degli Studenti collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo
13. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).
14. Utilizzare correttamente le strutture e gli arredi e a comportarsi nelle attività didattiche in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (con particolare riferimento ai laboratori, agli spogliatoi delle palestre); ogni danno dovrà essere rifuso dal referente o, nel caso in cui quest'ultimo non fosse identificabile, dall'intero gruppo di studenti coinvolti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti
2. Rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitando le entrate posticipate e/o le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare e controllare le assenze
3. Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici
4. Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studenti
5. Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio controllando il libretto delle comunicazioni scuola /famiglia e/o consultando in via informatica il registro delle assenze e nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti
6. prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola;

7. Partecipare alle riunioni previste specialmente all'inizio dell'anno per conoscere il P.O.F, in particolare in riferimento alle attività di sostegno e recupero ecc...
8. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (la violazione di tale dispositiva comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici)
9. Risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati agli arredi o alle attrezzature per uso improprio o di qualsiasi danno provocato da cattivo comportamento.
10. Vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
11. Condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali
12. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza
13. Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo
14. Incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
15. Responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.
16. Rispettare il regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

Il presente Patto, copia del quale è parte integrante del regolamento di Istituto e del verbale del Consiglio di Istituto è sottoscritto dal dirigente scolastico, rappresentante legale per la scuola, insieme al genitore e allo/a studente /essa che, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condividono gli obiettivi e gli impegni,

Il Dirigente scolastico
 Prof.ssa Luisa Caterina Maria Spedini

Il genitore

.....

.....

Casalmaggiore il

Lo studente